

Lo scambio sul posto - SSP

Le informazioni in rete sono spesso sommarie e confuse, quindi prima di andare avanti facciamo un po' di chiarezza su come funziona il fotovoltaico e lo scambio sul posto.

La connessione in rete dell'impianto fotovoltaico è regolamentata dallo Scambio Sul Posto, che i tecnici abbreviano con SSP, che viene gestito sempre dal Gestore Servizi Energetici, abbreviazione di GSE.

Semplificando i concetti, lo scambio sul posto funziona così: Mentre il tuo impianto produce energia, in quel preciso istante, o utilizzi quell'energia o la immetti in rete.

L'energia che autoconsumi in quell'istante è il risparmio in bolletta, te la produci e te la consumi, non la paghi a nessuno.

Quella che produci ed immetti in rete, vale dai 5 ai 12 centesimi a kWh, che ti vengono bonificati in conto corrente, ogni anno.

Quella che consumi e prelevi dalla rete invece, come avviene adesso ed avverrà sempre, la paghi al tuo fornitore abituale.

Da qui il ragionamento che più energia autoconsumi, più sarà efficace il tuo investimento e maggiori saranno i benefici che otterrai dal tuo impianto fotovoltaico.

L'energia elettrica viene prodotta dal tuo impianto fotovoltaico quando c'è il sole, e maggiore è l'insolazione, maggiore sarà la produzione di energia.

La produzione maggiore di energia la ottieni orientando il più possibile a sud l'impianto, ma in alcune simulazioni è possibile ottenere maggior autoconsumo sfruttando est ed ovest.

La regola di base è quella di analizzare sempre le esigenze di chi utilizza quell'energia, e di sfruttare al massimo gli impianti, proprio come cerco di comunicare tutti i giorni attraverso i social più comuni. Per saperne di più, scrivi a devis@soluzionisolari.it

